



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA "S. CECILIA"

00187 Roma - Via dei Greci, 18 - Tel. 06-3609671-2-3

www.conservatoriosantacecilia.it

Verbale del Consiglio Accademico dell'11 maggio 2018

Il Consiglio Accademico è stato convocato alle ore 8,30 dell'11 maggio 2018 (prot, n° 4211 dell'8/5/18) con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Nomina Segretario verbalizzante
- 2) Comunicazioni del Direttore
- 3) Calendario
- 4) Esami ammissione
- 5) Bienni e Master
- 6) Accompagnamento pianistico
- 7) Riconoscimento crediti con relative votazioni
- 8) Varie e eventuali

Alle ore 9,00 in Presidenza sono presenti il Direttore M° Roberto Giuliani, i Maestri Carla Conti, Claudio Di Segni, Ettore Fioravanti, Maurizio Gabrieli, Serena Marotti, Franco Mireni, Maria Palmulli, Luca Sanzò e lo studente Andrea Romeo. Si accerta che il numero legale sussiste con la presenza di 10 consiglieri su 13.

Assistono alla seduta come pubblico i Maestri Domenico Poccia e Ida Iannuzzi, la quale si assenta alle 10,30.

Punto 1)

Come segretario verbalizzante viene nominato Ettore Fioravanti che accetta.

Punto 2)

Col M° Riccardo Riccardi (componente della Commissione Rapporti internazionali, delegato per le Americhe) il Direttore comunica di essere andato a Panama affinché 2 docenti di S.Cecilia possano essere invitati in quella nazione per selezionare inizialmente 2 borsisti (borse di studio Ifaru): in totale dovranno essere selezionati 10 studenti. Il Direttore ha proposto di aumentare da due a tre anni il tempo di tale borsa di studio per completare il triennio, arrivando poi a rimanere anche per il Biennio. Il Direttore ha proposto all'Ambasciatore di creare una filiale del Conservatorio a Panama, per utilizzare al meglio i fondi stanziati dal Ministero. Il CA ribadisce che nell'eventualità di borse di studio per Bienni i posti disponibili non vanno a detrazione dei posti disponibili alle ammissioni. Ci sarà la replica di "Classica sul Tevere" in estate.

Il Direttore ringrazia la Direttrice del Museo Nazionale degli strumenti musicali Dott.ssa Sandra Suadoni e la Prof.ssa Maria Palmulli a proposito di una serie di iniziative dal 21 al 24 giugno da svolgersi nel giardino del Museo.

Il Direttore comunica anche che per il Concorso Gigli si stanno svolgendo le selezioni degli studenti interni: sarà un incontro a carattere internazionale (studenti cinesi e di Santa Cecilia).

Domani si inaugura una stagione al Palazzo Rospigliosi di Zagarolo.

Anticipo del punto 8)

Fioravanti fa presente che la delibera annunciata non è stata votata, anche se la discussione in proposito si era svolta regolarmente: crede anche che la lettera della Prof.ssa Cerocchi segnali problematiche irrisolte nell'attuale delibera, che Fioravanti propone di rivedere.

Il Direttore chiarisce che è stato votato il principio al quale è seguita la stesura della delibera.

Mirenzi ritiene molto valido il principio che le discussioni e le votazioni si svolgano all'interno della riunione del Consiglio di Corso. Ritiene inoltre che il contenuto della delibera è chiaro, e che l'unico punto che poteva sollevare dubbi è quello del caso di non unanimità tra i docenti della materia maggiormente caratterizzante, che tuttavia era evidente dall'assegnazione della quantità di voti al settore maggiormente caratterizzante e non ai singoli docenti.

Il Direttore spiega che il voto ponderato all'interno del CdC arriva dopo che si è tentato in tutti i modi di trovare unanimità.

Marotti ribadisce la difficoltà per materie trasversali come la sua di essere presente a numerosi CdC.

Gabrieli chiede come si è arrivati al concetto del 50%: propone di percentualizzare il peso del voto, tenendo conto della variabile dei presenti ad ogni CdC.

Romeo informa di non aver ricevuto alcuna comunicazione né sulla delibera né sul contenuto della mail della Prof.ssa Cerocchi. In linea di principio è dell'opinione che la discussione e la relativa votazione dei punti all'OdG dei CdC debbano consumarsi all'interno delle sedute al fine della massima condivisione degli argomenti in oggetto.

Di Segni conferma che si era parlato del principio del contenuto della delibera senza entrare nei dettagli: reputa necessario avere una doppia votazione, approva la suddivisione al 50%.

Il Direttore comunica che molti docenti hanno fatto osservazioni alla delibera in questione: afferma che la maggior parte delle osservazioni ricevute riguardano la tutela dei diritti delle singole materie. Afferma che va discusso il modo di elaborare il miglior Piano di studio per gli studenti: il Direttore non ha proposto una suddivisione ad esempio 51% e 49% per evitare che il blocco delle materie complementari non avesse voce in capitolo. Egli chiarisce che nel caso in cui il Referente di materia non caratterizzante dovesse rilevare l'impossibilità di partecipazione per convocazioni sovrapposte, chiederà al Presidente del CdC lo spostamento in data utile; se tale spostamento non avverrà il Direttore interverrà

d'ufficio. Ricorda infine che per le materie non caratterizzanti il Referente può delegare e quindi in pratica possono partecipare tutti i docenti di quell'aera disciplinare.

Punto 3)

Palmulli illustra un calendario che aveva precedentemente spedito a tutto il CA, con qualche piccola variazione successiva alla spedizione via email.

Alle ore 11,30 Fioravanti lascia li CA. Come segretario verbalizzante viene nominata Serena Marotti. Tra le comunicazioni del Direttore non è sta inserita la conferma della nomina di Adolfo Vannucci per la carica di Presidente del Conservatorio di S.Cecilia per il prossimo triennio: il Direttore dichiara la propria soddisfazione a cui si unisce tutto il CA.

Punto 4)

Il CA decide che la commissione preposta a seguire gli esami di ammissione sarà composta da 5 (cinque) docenti così suddivisi: 2 di materie teoriche di base, 2 della materia caratterizzante per la quale si richiede l'ammissione, il Direttore o un suo delegato.

Si approva quindi la seguente articolazione dell'esame:

- Il 5 settembre si svolgeranno le due prove scritte delle competenze di base (dettato e domande di teoria)
- a seguire le altre due prove (lettura parlata e lettura cantata).
- al termine la prova esecutiva specifica della materia per la quale si richiede l'ammissione.

La riunione si interrompe alle 13.10 e viene aggiornata a lunedì 14/5/2018 alle ore 9,00 sempre in Presidenza.

Proseguimento del Consiglio Accademico (14 maggio 2018)

Il CA riprende in Presidenza il giorno 14 maggio 2018 alle ore 9,45. Sono presenti il Direttore M° Roberto Giuliani, i Maestri Carla Conti, Sandro De Blasio, Claudio Di Segni, Ettore Fioravanti, Maurizio Gabrieli, Serena Marotti, Franco Mirenzi, Maria Palmulli e Luca Sanzò. Si accerta che il numero legale sussiste con la presenza di 10 consiglieri su 13.

Assistono alla seduta come pubblico i Maestri Domenico Poccia e Amalia Mariano.

Riprende a redigere il verbale Ettore Fioravanti.

A proposito degli esami di ammissione Palmulli propone, per evitare dispendi di tempo, che l'esito dell'esame delle materie di base (da svolgersi analogamente allo scorso anno) venga pubblicato dopo lo svolgimento dell'esame strumentale: propone anche che tale esame venga sostenuto dai candidati ai corsi propedeutici.

Il Direttore comunica di voler istituire un concorso internazionale di direzione d'orchestra intitolato a Franco Ferrara: sarebbe un'azione autofinanziata, anche grazie a fondi erogati dal Ministero, o supportata da sponsor. Il CA approva l'iniziativa in attesa di formalizzare il progetto.

Il Direttore sottolinea lo squilibrio amministrativo, economico e sindacale fra la posizione dei docenti universitari (nel regime pubblicistico) e quella dei docenti AFAM (nel regime

della scuola secondaria) nell'ambito del Ministero. Chiede al CA di poter portare a nome del Conservatorio S.Cecilia tale problematica all'attenzione della Conferenza dei Direttori da svolgersi il prossimo mercoledì 16 maggio: il CA approva all'unanimità con l'astensione di Sanzò.

Fioravanti ribadisce che la delibera n° 6 del 4/5/2018 non è stata ratificata dal CA. Il Direttore afferma che avendo ricevuto dal CA il mandato a redigere la delibera in questione tale redazione non deve essere votata dal CA. Mirenzi invita chi contesta la delibera di chiedere di mettere il punto all'OdG della successiva riunione.

Si unisce fra il pubblico Ida Iannuzzi.

Si anticipa il punto 6 accompagnamento pianistico.

Punto 6)

Di Segni sottolinea che il concetto di accompagnamento pianistico è fondamentale per l'Alta Formazione, arrivando al minimo dell'80% del monte orario delle lezioni di canto. A domanda del Direttore che chiede pareri a proposito di un eventuale aumento della quota di iscrizione degli studenti di canto, Di Segni risponde negativamente dato che secondo lui è possibile prevedere una conseguente contrazione di iscrizioni sia per studenti italiani che esteri.

Mirenzi precisa che i docenti CODI/25 espletano attività di docenza, e la collaborazione con altri docenti è del tutto paritetica, e dovrebbe esserlo anche dal punto di vista stipendiale: va messa in relazione la quantità di orario necessaria ai docenti di canto e quella che i CODI/25 devono dedicare alla loro materia principale (es. pratica del repertorio vocale e korrepetitor). Inoltre andrebbe presa in considerazione una quota di iscrizione maggiore per gli studenti di canto. Infine Mirenzi ricorda che non è permesso che ci siano 2 docenti in contemporanea per lo stesso studente.

Conti, nel condividere esperienze delle istituzioni straniere, fa notare che negli Istituti che si occupano di "Music and performing arts" alcuni corsi e laboratori che impegnano le istituzioni economicamente hanno un costo aggiuntivo per gli studenti.

De Blasio concorda sulla necessità che lo studente paghi per docenze aggiuntive; propone di calcolare con precisione il monte ore necessario alle materie principali di CODI/25 e sfruttare le ore residue per l'accompagnamento al canto. Considera inaccettabile la contestazione da parte di docenti di canto e di accompagnamento di collaborare con qualche collega.

Il Direttore ricorda che ci sono coppie di docenti rodiate che tendenzialmente vanno mantenute: ricorda anche esiste una graduatoria di istituto per gli accompagnatori.

Fioravanti propone di reclutare accompagnatori fra gli studenti di pianoforte o di accompagnamento pianistico: Di Segni dà in proposito parere molto negativo, vista la media inadeguatezza degli studenti reclutabili.

Marotti contesta che lo studente di strumento debba pagare per un collaboratore pianistico.

Sanzò propone di permettere ai Maestri Poccia, Mariano e Iannuzzi di prendere parola durante il CA. Anche Sanzò è in disaccordo al coinvolgimento degli studenti reclutabili per l'accompagnamento. E' altresì contrario alla differenziazione di quote di iscrizione.

Mirenzi intende chiarire che c'è differenza fra le esigenze didattiche e gli obblighi didattici: la figura di accompagnatore pianistico non è coincidente solo con i docenti CODI/25. Ritiene inoltre che la collaborazione deve avvenire anche sugli orari comuni di docenza.

Palmulli afferma che il compito precipuo dei CODI/25 è l'accompagnamento ai cantanti.

Il Direttore punta pragmaticamente alla massima collaborazione fra i docenti interni per ovviare al massimo alla problematica cantanti/accompagnatori, per non arenarsi sul piano strettamente economico che penalizzerebbe pesantemente gli studenti.

Gabrieli rivendica la necessità di una sostanziale uguaglianza nel trattamento dei vari corsi, soprattutto sul piano economico: è quindi d'accordo a differenziare il pagamento delle quote.

Interviene il M° Poccia: ritiene che si può prevedere un massimo del 70% di intervento alle lezioni di canto da parte degli accompagnatori. Condivide in toto l'intervento di Mirenzi. A proposito della graduatoria degli accompagnatori alle classi di strumento (in scadenza triennale), lui ha proposto un progetto in cui è lo studente che chiede al Conservatorio un accompagnatore seguendo una precisa tabella.

Su richiesta dei Consiglieri, interviene la Prof.ssa Iannuzzi che, a proposito della collaborazione pianistica nelle classi di Canto, fa presente che ad inizio del corrente Anno Accademico i docenti CODI/25 hanno dato disponibilità a svolgere tale funzione distribuendosi in ragione delle richieste prodotte in tal senso dai docenti di Canto sulla distribuzione oraria settimanale, e che, in base a questa pianificazione, personalmente ha dato disponibilità per 168 ore di collaborazione pianistica a supporto di lezioni, esami e saggi nelle classi di Canto. A supporto delle precisazioni del consigliere Mirenzi in merito alla autonomia della docenza "Pratica del Repertorio Vocale" del settore CODI/25, la Prof.ssa Iannuzzi ricorda la nota del Direttore Generale del MIUR Dott. Civello (Prot. MIUR 5 agosto 2010) che nell'approvare la griglia di TR Canto del Conservatorio Santa Cecilia in subordine alla eliminazione della nota A (compresenza) da "Prassi esecutive e repertori" del CODI/23, in quanto l'organizzazione didattica è demandata all'autonomia delle Istituzioni, specifica che tali ore sono di competenza del docente di Accompagnamento pianistico affermando quindi l'autonomia della disciplina "Pratica del Repertorio Vocale", di competenza esclusiva del settore CODI/25.

Alle ore 13,45 si assenta la Prof.ssa Mariano.

Alle ore 14,00 si assenta la consigliera Marotti. Il numero legale passa a 9 consiglieri su 13. Si apre la discussione sul contenuto della delibera per normare la questione, in particolare sulle percentuali orarie di docenza e sulle eventuali differenziazioni di costo (fra materie, EU e non EU).

Rimandando i punti all'OdG alla successiva riunione, la seduta si chiude alle ore 14,30.

Il Direttore

Il Segretario verbalizzante